



“Vengono chiamate manifestazioni pro-Palestina, ma sono dirette contro Israele e contro gli ebrei”.

Di Camille Lothe e Stephanie Gartenmann

Con il pretesto della solidarietà

L'11 ottobre Berna si è trasformata in un campo di battaglia: attacchi incendiari a ristoranti, poliziotti feriti, slogan pieni di odio. La manifestazione pro-Palestina ha lasciato il segno – e delle domande.

Per Sacha Wigdorovits, fondatore dell'associazione Fokus Israel und Nahost, è chiaro che queste proteste non sono più manifestazioni politiche, ma attacchi a Israele – e agli ebrei. Per questo motivo combatte con i fatti contro le false accuse, contro la distorsione della storia e contro il silenzio. In questa intervista parla del nuovo antisemitismo, dei punti ciechi della sinistra e dell'inazione dell'ONU.